

Situazione dell'ente e andamento della gestione

In relazione al bilancio economico-finanziario dell'associazione Fides Onlus per l'anno 2024 si presenta qui di seguito, attraverso risultati e indicatori, la situazione dell'ente e l'andamento della gestione:

- in assenza delle numerose componenti straordinarie positive che si erano realizzate l'anno precedente e che avevano compensato il progressivo ridimensionamento delle attività sanitarie e sociosanitarie, il risultato gestionale negativo è aumentato rispetto all'anno precedente.
- Il costo medio giornaliero per utente è stato di € 97,78 in forte calo (-18,5%) rispetto all'anno precedente grazie alla stabilità delle presenze e ad una riduzione degli oneri da attività tipica.
- Il margine del valore aggiunto lordo mostra che ogni singolo euro speso per costi esterni genera € 2,57 di ricavi per le attività d'interesse generale; il dato è in sensibile diminuzione (-15,8%) rispetto allo scorso anno.
- Gli oneri da attività d'interesse generale sono stabili sia in valore assoluto (-2,6%), sia in termini relativi (-0,7%) e rappresentano l'87,2% del totale degli oneri. La diminuzione è legata a minori costi per il personale dipendente. Parallelamente, l'incidenza degli oneri di supporto generali si sono stabilizzati passando dal 11,6% del 2023 al 11,0% del 2024.
- La dipendenza dal finanziamento pubblico (74,0%) sul totale dei proventi da attività d'interesse generale è in leggero aumento (+6,9%). La minore realizzazione di entrate aggiuntive e straordinarie, non ricevute da Enti Pubblici, ha fatto aumentare l'impatto dei contributi pubblici sul totale dei ricavi.
- In aumento (+4,8%) rispetto all'anno precedente la raccolta di contributi da associati, donatori privati e altri ricavi straordinari (es. lascito) che ha raggiunto il 22,9% rispetto al totale dei proventi da attività d'interesse generale.
- Il livello della rigidità della spesa corrente (61,9%) è in ulteriore diminuzione rispetto all'anno precedente (-11,1%) perché la contrazione degli oneri ha avuto un impatto maggiore della contrazione dei proventi che nel 2024 hanno beneficiato di una stabilità di entrate.
- I mezzi propri (patrimonio netto) riescono a garantire la copertura dell'attivo associativo (immobilizzazioni, crediti e attività finanziarie a medio termine) per una quota totale del 88,3%.

Rispetto al budget di previsione approvato per l'anno 2024 si nota che:

- La situazione contabile al 31/12/2024 mostra un disavanzo di € 121.154,17 superiore all'anno precedente, ma notevolmente inferiore all'evoluzione prevedibile della gestione (vedi articolo 19 della precedente relazione al bilancio). Per raggiungere questo risultato netto d'esercizio si notano, rispetto al budget preventivo, minori oneri (-2,2%) e maggiori ricavi e proventi (+4,0%).
- Gli oneri per l'attività d'interesse generale sono in contrazione (-2,9%) con risparmi accentuati negli acquisti, costo lavoro, oneri diversi di gestione; al contrario si nota un maggiore utilizzo dei servizi e degli ammortamenti.
- In aumento sia gli oneri sia i proventi per attività diverse; non significative le variazioni sulle raccolte fondi occasionali.
- L'imprevedibilità sia degli oneri sia dei proventi da attività finanziarie e patrimoniali, in particolare l'andamento positivo del mercato finanziario, ha impedito di stimare l'adeguamento del valore dei fondi con una plusvalenza.
- Sovrastimati gli oneri di supporto generale, con risparmi (-7,1%) in tutte le sue componenti rispetto al budget.
- I proventi da attività d'interesse generale sono in linea con le aspettative (+1,1%) in quanto le maggiori entrate da erogazioni liberali, associati e proventi da rette per presenze nelle Comunità pedagogico-riabilitative hanno compensato un minore

introito da contributi da privati, da contratti con ASL altri ricavi generici straordinari.

- Non erano previsti proventi di supporto generale per cui il pagamento di sinistri da parte di assicurazioni ha generato un aumento dei proventi.

Riguardo agli aspetti finanziari lo Stato Patrimoniale mostra:

- i crediti verso le Aziende Sanitarie sono aumentati (+11,6%) grazie alle maggiori rette ancora esigibile per le presenze di utenti nelle sedi pedagogico-riabilitative. Stabili i crediti verso istituti previdenziali in lena con anno precedente.
- Il pagamento del TFR del personale dimesso ha portato allo smobilizzo parziale dei fondi con conseguente riduzione del valore della gestione patrimoniale (-8,4%).
- La liquidità in banca è diminuita rispetto all'anno precedente (-58,4%) per effetto di pagamento di acquisti e servizi in particolare le manutenzioni straordinarie per diversi fabbricati. In diminuzione anche la disponibilità di cassa per par fronte alle esigenze più immediate per i servizi agli utenti e alle persone richiedenti aiuto.
- il Fondo di dotazione dell'ente è aumentato (+4,5%) in seguito agli incrementi del Fondo Nuove Povertà volti a soddisfare le richieste di sostegno alle persone e famiglie vulnerabili.
- Nessuna variazione registrata nel patrimonio vincolato, mentre il patrimonio libero è diminuito per effetto del disavanzo dell'esercizio precedente.
- Nessuna variazione nell'anno per i Fondi rischi e oneri.
- Ancora in diminuzione il Fondo TFR del personale dipendente (-8,4%) risultante dalla differenza tra incrementi dell'anno rispetto alle liquidazioni o anticipi versati.
- I debiti totali sono fortemente aumentati rispetto all'anno precedente (+63,7%) interamente da imputare ai fornitori e alle fatture da ricevere per i lavori in corso per le ristrutturazioni straordinarie in diverse sedi. In leggera contrazione i debiti verso istituti previdenziali e dipendenti. Si segnalano alcuni debiti legati alla gestione dei fondi destinati ad ospiti che non hanno conto corrente per le loro spese personali.

Riguardo agli aspetti economici il Rendiconto gestionale, riclassificato secondo i nuovi criteri e piano dei conti, mostra:

- diminuzione dei costi e oneri da attività d'interesse generale (-2,6%). Anche per il 2024 continua l'effetto del rinnovo della struttura organizzativa dell'associazione sulla gestione operativa in particolare nel settore socio-sanitario. La contrazione delle attività ha comportato un minore utilizzo di materiali (ad esempio prodotti igienico sanitari, alimentari, tabacchi) e di personale dipendente; i collaboratori occasionali e professionali hanno però compensato la richiesta di servizi più specifici agli utenti. Stabili le allocazioni ai beneficiari del Fondo Nuove Povertà, mentre gli invii in Madagascar hanno subito un rallentamento per una diversa riorganizzazione delle attività di cooperazione. Le offerte in natura valorizzate non sono state inserite nel rendiconto gestionale, ma fanno parte di una rilevazione e comunicazione a parte nella relazione di missione.
- Maggiori gli acquisti per le attività diverse per i progetti di ergoterapia (ciclofficina e laboratorio di pasticceria).
- Nessuna campagna di promozione e visibilità effettuata. Siglato un abbonamento base per la piattaforma online dedicata alla raccolta fondi.
- Tra i componenti finanziari e patrimoniali sono registrate le spese bancarie e le commissioni per la gestione patrimoniale Fideuram.
- Il generale ridimensionamento delle attività operative si è ripercosso parallelamente sulle attività di supporto in tutte le sue componenti (acquisti, servizi, personale, ammortamenti, altri oneri). Tutto ciò si traduce in un calo degli oneri di supporto generale (-7,4%).

- Stabili i proventi da attività d'interesse generale (+0,9%) grazie alla tenuta delle note a credito su contratti con enti pubblici (settore pedagogico-riabilitativo) e all'incremento degli apporti da associati e alle erogazioni liberali. In diminuzione invece gli apporti da privati ed i contributi da Enti Pubblici (settore sociosanitario). Rispetto all'anno precedente si sono manifestati in misura inferiore gli apporti straordinari come lasciti testamentari, incentivi statali per il risparmio energetico, sopravvenienze attive che avevano integrato positivamente il risultato dei proventi da attività di interesse generale. Le offerte in natura valorizzate non sono state inserite nel rendiconto gestionale, ma fanno parte di una rilevazione e comunicazione a parte nella relazione di missione.
- Continua la diminuzione dei proventi da attività diverse (-41,2%); il lavoro eseguito da alcuni utenti impegnati nei progetti di ergoterapia in vista del loro reinserimento sociale (officina biciclette e laboratorio di pasticceria) ha ottenuto un minore riscontro presso aziende e privati che remunerano le prestazioni degli utenti.
- Durante un concerto tenutosi a Casa degli amici, sono stati raccolti fondi a beneficio delle attività associative.
- Il risultato dei proventi da attività finanziarie e patrimoniali è inferiore all'anno precedente, anno in cui si erano registrate vendite di terreni e fabbricati di proprietà Fides. Per il buon andamento del mercato finanziario, si è invece proceduto nuovamente ad adeguare in positivo il valore della gestione patrimoniale.
- Tra i proventi di supporto generale, le assicurazioni hanno liquidato, ma in misura minore rispetto al 2023, alcuni danni subiti da veicoli o fabbricati associativi.